

In ricordo di **Claudio Palma**, Presidente della Delegazione di Pescara dell'AICC, con sentimenti di profonda gratitudine e riconoscenza per il suo impegno sociale, culturale e civico.

Come delegazione di Pescara – Abruzzo dell'Associazione Italiana di Cultura Classica (AICC) esprimiamo il più profondo cordoglio per la scomparsa del nostro Presidente, il professor Claudio Palma, avvenuta nella nostra città il 10 luglio 2021.

Perdiamo la persona che ha saputo tenere accesa per molti anni la fiaccola della classicità a Pescara, cercando sempre di rinnovare la tradizione, ovvero di trovare il modo di rendere accessibili le idee, i valori, la tensione formale dei classici agli uomini del nostro tempo, e in modo particolare alle ragazze e ai ragazzi: dare loro la migliore formazione possibile (aperta, democratica e alta) è stato il centro dei suoi interessi e delle sue cure, insieme alla riflessione costante e sempre aggiornata sulla maniera di favorire la preparazione dei docenti per conseguire questo obiettivo.

La delegazione pescarese dell'AICC ha svolto la sua parte in questo compito sino a che Palma l'ha presieduta, ovvero sino al termine della sua attività di Dirigente Scolastico del Liceo Ginnasio Statale "Gabriele d'Annunzio" nel 2004. Merita di essere ricordato in particolare il convegno per il Bimillenario oraziano, svoltosi nell'aprile del 1993, terminato con l'assemblea nazionale di primavera dell'AICC. Poi ci furono anni di interruzione delle attività e della stessa esistenza formale della delegazione, sino a che proprio su iniziativa di Palma, che chiamò a collaborare alcuni docenti giovani e meno giovani, non si è ricostituita nel 2012, promuovendo da allora un corso di formazione per docenti, un convegno nazionale sul bimillenario ovidiano e liviano, convegni e presentazioni di libri.

Assunta di nuovo generosamente la presidenza della delegazione, in questi anni Claudio Palma ha offerto a tutti i soci il contributo della sua intelligenza, della sua passione civile, del suo rigore, della sua capacità di ascoltare e di consigliare, delle sue proposte, dimostrando sempre una umiltà e una disponibilità che erano segni evidenti del grande valore morale e culturale che metteva a disposizione di tutti.

Cercheremo di portare avanti le attività della delegazione nel solco dell'esempio che ci ha dato, sperando che il contributo di tanti nuovi soci possa in qualche modo aiutarci a riempire il grande vuoto che questa scomparsa ci lascia.

La delegazione di Pescara – Abruzzo

Omnibus qui patriam conservaverint, adiuverint, auxerint, certum esse in caelo ac definitum locum, ubi beati aevi sempiterno fruuntur (Cic. *Rep.* 6, 13, 1)

Claudio Palma è nato nel 1936 a Gissi, nel Vastese. Compiuti gli studi secondari a Pescara nel Liceo Ginnasio "G. d'Annunzio", si laureò a Firenze in lettere classiche, avendo tra i suoi docenti Bruno Migliorini e Giulio Giannelli.

Fermamente convinto della fondamentale missione sociale dell'educatore, si è sempre interrogato sui modi migliori per rendere più accogliente, partecipativa ed efficace la scuola, anche come strumento privilegiato per rimuovere gli ostacoli all'uguaglianza tra i cittadini. Perseguendo queste finalità militò lungamente nel sindacato della scuola, assumendo anche la funzione di segretario provinciale della CGIL scuola.

Dopo aver insegnato lettere in scuole di diverso ordine e grado, nel 1987 vinse il concorso a preside, assumendo nel 1990 la presidenza del Liceo Classico "Gabriele d'Annunzio", un incarico che conservò sino al 2004, quando andò in quiescenza. In questo ruolo Palma svolse una funzione fondamentale nella democratizzazione, nell'apertura e nella promozione di quel liceo, che divenne un riferimento regionale per l'innovazione e la qualità della didattica, nella salvaguardia della

densità e della solidità della proposta formativa composta da un'equilibrata integrazione delle discipline classiche e umanistiche con quelle scientifiche e sociali.

È stato assessore alla promozione umana del Comune di Pescara, vice presidente dell'Ente Manifestazioni Pescaresi, membro dal 2004 della Commissione dei saggi del Comune di Pescara per il conferimento delle benemeritenze civiche.

Appassionato e brillante cultore delle *humanaelitterae*, ha sempre messo a disposizione degli altri la sua conoscenza, con una affabilità e una sensibilità che conquistavano i suoi interlocutori.

Allievi, colleghi e amici piangono per la perdita di un grande uomo che ha fatto più ricca e civile la comunità che ha servito nella sua operosa esistenza terrena.



Mediamuseum di Pescara, 19 aprile 2016, presentazione del libro di Lorenzo Braccesi *Agrippina, la sposa di un mito*. Claudio Palma (all'estrema destra nella foto, al suo fianco Marco Presutti) presenta il libro insieme ad Antonio Del Giudice (all'estrema sinistra della foto, al suo fianco Lorenzo Braccesi).